la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 7 luglio 2015

UNIPOL GFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Il sindaco, Giulio Emanuele, scrive al presidente della Commissione "Lucani all'estero"

Attenzioni a "l'Altra Roccanova"

Chiesto un supporto per lo sviluppo di iniziative per la definizione di intese istituzionali con i cittadini di Roccanova residenti fuori regione

"L'emigrazione di una volta, occasione di sviluppo per i nostri piccoli paesi"

L'emigrazione, "quella che fu un tempo la causa di un devastante impoverimento demografico e socio-culturale per le tante comunità del Sud Italia, oggi può diventare un'occasione di sostegno allo sviluppo per i nostri piccoli paesi". Una consapevolezza dell' Amministrazione comunale di Roccanova che è alla base di una motivata volontà: quella di avviare "lo sviluppo di iniziative per la definizione di intese istituzionali con i cittadini di Roccanova residenti fuori regione". Per tale finalità previste anche nelle sue linee programmatiche, il sindaco, Giulio Emanuele, ha scritto recentemente al presidente della Commissione Lucani all'estero, il consigliere regionale Nicola Benedetto, chiedendo la disponibilità a supportare l'Amministrazione comunale di Roccanova in questa idea "inserendola e sviluppandola nelle attività e proposte di competenza della Commissione per i Lucani all'estero". Nel sottolineare che "forti presenze di cittadini di origine roccanovese si



Piossasco, cittadina del Torinese dove vivono numerosi Roccanovesi

riscontrano in Piemonte e, particolarmente, nei comuni della cintura torinese - il sindaco evidenzia anche – che la maggior parte dei lucani roccanovesi emigrati (ma lo stesso discorso si potrebbe fare per quelli appartenenti ad altri comuni), è inserita, infatti, in importanti settori della vita istituzionale, imprenditoriale e delle professioni in genere delle città dove da anni si svolge ormai la loro vita". Insomma un'attenzione rivolta "All'altra Roccanova", quella dei tanti roccanovesi sparsi per il mondo. "Credo che questi nostri concittadini- scrive ancora il primo cittadino roccanovese - che con la loro azione hanno fatto onore alla nostra terra, oggi possano diventare gli ambasciatori di quella Basilicata che non teme di confrontarsi con le grandi questioni e scelte che il tempo che viviamo sta imponendo a tutti". E per questo "è necessario puntare su relazioni correttamente istituzionalizzate, per evitare di scadere in facili forme di malinconiche rievocazioni del passato, o cedere ai facili ottimismi".

Segue in 2^

Incidente sulla 598 dell'Agri in località "Piane San Vito" di Sant'Arcangelo

Scontro con un tir, muore giovane di Roccanova

Paolo Di Sario, 32 anni, andava al mare insieme ad altri tre amici

Doveva essere una giornata di vacanza al mare con amici e invece si è trasformata in tragedia. Un pauroso incidente stradale nella mattinata del 29 giugno scorso, avvenuto in località "Piane San Vito" in territorio di Sant'Arcangelo, è costato la vita ad un giovane di Roccanova, Paolo Di Sario. Paolo, che avrebbe compiuto 32 anni quattro giorni dopo, andava al mare sulla costa jonica a Policoro insieme ad altri tre amici, anch'essi di Roccanova, quando intorno alle 9:00 la sua macchina si è scontrata frontalmente con un autotreno che trasportava legname, proveniente in direzione opposta. Sul posto sono subito arrivati i Carabinieri di Roccanova insieme a quelli di Sant'Arcangelo al comando del maresciallo Paolo Fago e i Vigili del fuoco di Villa d'Agri.Paurosa la scena dell'incidente, con la macchina finita ad un centinaio di metri di distanza dal Tir con il quale ha avuto l'impatto. Immediatamente allertati i sanitari del 118che non hanno potuto far altro che constare la morte del giovane. Un'eliambulanza ha trasportato all'ospedale di Potenza il ragazzo di 21 anni che presentava ferite più serie, mentre gli altri, due fratelli di 30 e 26 anni, sono stati trasportati all'ospedale di Policoro. Illeso l'autista del mezzo pesante. Tutti, sono stati giudicati fuori pericolo. Non ce l'ha fatta invece lo sfortunato giovane che era alla guida della sua auto, una Fiat Punto. Straziante la scena dell'arrivo della mamma Angela e degli altri familiari sul luogo dell'incidente, mentre il corpo senza vita del ragazzo veniva portato all'obitorio dell'ospedale di Chiaromonte per l'autopsia. Paolo, ragazzo semplice e calmo aveva svolto vari lavori e ultimamente era impegnato in un panificio. Attonita la comunità di Roccanova alla triste notizia che ha colpito, ancora una volta, questa famiglia già duramente provata dalla morte prematura del padre di Paolo, Antonio, avvenuta 10 anni fa all'età di 58 anni e ancora più dalla scomparsa del cugino, anche lui di nome Paolo, anche lui panettiere. Anche allora, nel 2006, triste scenario fu la fondovalle dell'Agri all'altezza del bivio di Montalbano dove a bordo di una moto perse la vita Paolo Arbia, di 26 anni, cugino di 1° grado di Paolo Di Sario che oggi non c'è più.

Rientrano nei 54 milioni di euro "destinati a interventi con progettazione preliminare"

Risorse economiche per i siti lucani

Interessate le aree archeologiche di Grumento e Metaponto, il Polo Museale del Materano e il Museo archeologico nazionale di Melfi

Per il Museo archeologico nazionale di Melfi, per il Polo Museale del Materano e per le aree archeologiche di Grumento e Metaponto. Sono questi, tra gli altri, gli interventi previsti nel primo Programma operativo nazionale (Pon), cofinanziato dai fondi strutturali europei, interamente dedicato alla cultura. Una notizia resa nota nel giugno scorso dallo stesso Ministero dei Beni culturali che ha anche precisato come i fondi per i siti lucani rientrino nei 54 milioni di euro "destinati a interventi con progettazione preliminare".

Una iniziativa fuori Expo promossa dall'Enoteca regionale

A Milano i grandi vini di Basilicata

Apprezzamenti per la Dop "Grottino di Roccanova"

Vetrina di successo quella promossa dall'Enoteca regionale di Basilicata in una manifestazione fuori Expo che ha visto protagonisti a Milano i grandi vini lucani. Prima al "Mercato Metropolitano" e poi presso la libreria Mondadori, nel centro del capoluogo Lombardo, le eccellenze enologiche lucane come la Docg "Aglianico del Vulture", ma anche la Dop "Grottino di Roccanova", "Doc Matera" e Doc "Terre dell'Alta Val d'Agri" hanno riscosso un grande successo. Tra le 32 aziende partecipanti all'appuntamento milanese anche quelle di Roccanova: "Graziano", "Torre Rosano" di Sara Maria Collarino, "Vini Cervino" di Vincenzo Petruzzelli e l'azienda "Chiaradia" rappresentata dal titolare Giuseppe presente all'iniziativa che è rimasto entusiasta della manifestazione e degli apprezzamenti ricevuti per il prodotto presentato. "Mi sono reso conto - ha detto al nostro giornale Giuseppe Chiaradia - che abbiamo un grande prodotto che può darci ancora maggiori soddisfazioni. Sono rimasto colpito- ha continuato il giovane imprenditore roccanovese - da alcuni favorevoli giudizi sull' Epeo che è il prodotto di punta della mia azienda e gli apprezzamenti ricevuti mi hanno fatto convincere che con il nostro 'Grottino di Roccanova', siamo sulla buona strada per affrontare le sfide del mercato globale".



Sommario

-Agricoltura, occupazione stabile pag. 2
-Agriturismo, 130 aziende in Basilacata pag. 3
-In crescita le imprese giovani pag. 4
-Diminuiscono i promossi pag. 6
-Autovelox, ricorsi anche in Basilicata pag. 7
-Luigi Gallo si racconta a Repubblica pag. 8
-Il Roccanova premiato dal Comune pag. 10

La CIA di Basilicata commenta il rapporto dell'Istat sui dati del settore agricolo

Agricoltura, occupazione stabile

Al primo trimestre 2015 vi erano 13mila lavoratori: 6 mila dipendenti e 7 mila indipendenti. Un anno fa i 13 mila occupati si dividevano in 4 mila e 9 mila



Se il trend positivo del dato sul lavoro a livello nazionale è proprio l'agricoltura che nei primi tre mesi dell'anno cresce, a livello nazionale, di oltre 6 punti percentuali, in Basilicata il dato è stabile. Lo riferisce la Cia-Confederazione italiana agricoltori, commentando il rapporto dell'Istat diffuso nel giugno scorso. In Basilicata cambia però la caratteristica degli occupati con un incremento delle assunzioni: al primo trimestre 2015 in totale sono 13mila di cui 6 mila dipendenti e 7 mila indipendenti; al primo trimestre 2014 invece i 13 mila occupati si dividevano in 4 mila dipendenti e 9 mila indipendenti. "Non si deve comunque trascurare - aggiunge la nota – che al primo trimestre 2015 le aziende agricole cancellate dagli albi delle Cciaa di Potenza e di Matera sono state 407 (277 a Potenza e 180 a Matera) contro 132 nuove iscrizioni (72 a Potenza e 60 a Matera) per un totale di 17.525 imprese attive".

"I dati dell'Istat sull'occupazione - sottolinea il presidente nazionale della Cia, Dino Scanavino - dimostrano ancora una volta che l'agricoltura è uno dei settori più importanti e strategici su cui puntare per avviare una ripresa consolidata del sistema economico nazionale. Quella agricola, è infatti un'attività unica in termini di virtuose relazioni economiche e sociali con i territori di riferimento". "Non solo - continua il presidente della Cia-, sempre di più oggi gli agricoltori sono tra i principali protagonisti dei processi di cambiamento e delle sfide globali della società moderna: assicurano il cibo, contribuiscono all'educazione alimentare con effetti positivi sulla salute e in termini di lotta agli sprechi, gestiscono capillarmente le risorse naturali come suolo e acqua, forniscono un contributo importante alla salvaguardia ambientale e al mantenimento della biodiversità. Per tutte queste ragioni - continua Scanavino - è urgente che oggi le imprese agricole siano messe al centro dell'agenda economica nazionale. Nonostante mille difficoltà, dopo un anno non facile che ha visto crollare i redditi agricoli italiani e ridursi il valore aggiunto, i dati odierni dimostrano che il settore è vitale e pronto a raccogliere la sfida della ripresa. Ecco perché ora va valorizzato con un progetto organico di rilancio".

Secondo il presidente regionale della Cia Nicola Serio restano di attualità tutte le questioni sollevate nel primo incontro che abbiamo avuto con l'assessore Braia a partire dall'esigenza del ripristino operativo del Tavolo Verde, finalizzato ad attivare una concertazione programmatica e progettuale, tesa ad affrontare problemi, criticità oltre che effettuare scelte e individuare adeguate ed efficaci soluzioni, coerenti con i bisogni e le esigenze del settore, in modo da recuperare gli oggettivi ritardi sia sul versante della spesa in corso 2007/2013 che sul nuovo Psr 2014/2020. "Auspichiamo pertanto un nuovo metodo di relazioni che ha come obiettivi prioritari: affrontare e rimuovere problematiche contingenti che riguardano la semplificazione amministrativa e burocratica; favorire il ricambio generazionale; l'istituzione del sistema dei controlli unici; il tema dei danni da fauna selvatica; l'accelerazione dei pagamenti UECA; affrontare le emergenze legate alle patologie che oggi minano il nostro patrimonio arboreo e forestale, (cinipide castagno, xylella oliveti e sharka per le drupacee); approvare la legge regionale sulla bonifica delle strutture in amianto; la nuova regolamentazione sulla macellazione aziendale. Contestualmente si tratta di definire questioni di prospettiva in particolare per ciò che riguarda il nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, fissando criteri nuovi per gli investimenti, in particolare bandi a sportello con precise griglie di valutazioni, misure finanziarie di accompagnamento agli investimenti, la creazione dello sportello unico delle autorizzazioni in agricoltura, le misure consulenza e l'innovazione".

Il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, chiede informazioni sull'avvio degli scavi

Ritrovamento di fossili, si attende il paleontologo

Nel momento in cui alla Basilicata ed in particolare ad alcuni siti di interessi storico-archelogico vengono assegnati dei fondi previsti nel primo Programma operativo nazionale (Pon), cofinanziato dai fondi strutturali europei che prevedono ben 54 milioni di euro "destinati a interventi con progettazione preliminare", a Roccanova si attende ancora l'avvio degli scavi nella località "Schifardo" dove a fine maggio scorso sono stati rinvenuti dei fossili che a prima vista sembrano resti di un animale preistoric. Un Elephas antiquus (specie estinta di elefante vissuta nel Pleistocene) o un animale ancora più grande come aveva ipotizzato l'archeologo Salvatore Pagliuca intervenuto sul posto insieme al responsabile del museo nazionale della Siritide di Policoro, Pasquale Battafarano e altri tecnici? Una tesi che, come aveva precisato lo stesso archeologo Pagliuca, potrà essere avvalorata solo dal sopralluogo del Paleontologo. Esperto che è stato avvisato, così come anche la Soprintendenza ai beni archeologici della Basilicata, ma che oggi, nel momento in cui scriviamo a distanza di oltre un mese non è ancora arrivato a Roccanova, dove nel frattempo in tanti vanno su e giù per la strada dove sono stati rinvenuti i resti, curiosando a più riprese sul posto e sbizzarrendosi con la fantasia. Ipotizzando addirittura la presenza di resti di un Dinosauro! Un ritardo che ha spinto il sindaco, Giulio Emanuele, a chiedere spiegazioni alla Soprintendenza di Basilicata e allo stesso archeologo che ha fatto il primo sopralluogo e che ha detto di aver seguito tutto l'iter del caso (rilievi, foto, relazione,e altro) e consegnato il tutto alla Soprintendente che dovrà stabilire la ripresa degli scavi e soprattutto il sopralluogo del paleontologo. Intanto a Roccanova la curiosità di cosa possa trattarsi corre veloce, soprattutto sul web.

Pronta risposta della regione al Movimento Mediterraneo No Triv

Basilicata, "no alle ricerche di petrolio in mare"

"La Giunta regionale si è pronunciata con un secco diniego già a dicembre scorso"

"In riferimento a dichiarazioni del movimento Mediterraneo No Triv riprese nei giorni scorsi dagli organi di stampa, si precisa che la Regione Basilicata ha espresso già a dicembre scorso una posizione netta e contraria alla ricerca di petrolio nel mar Jonio. Lo si evince dalla delibera di giunta n. 1494/2014 attraverso la quale il governo regionale ha espresso parere contrario al rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale da parte del ministero dell'Ambiente sul permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "d 79 F. R-EN", presentato dalla società Enel Longanesi Developments srl." E' quanto precisa una nota regionale diffusa nel giungo scorso nella quale si sottolinea anche che "nella delibera la Giunta si è pronunciata con un secco diniego, poiché l'intervento è stato ritenuto contrastante con gli obiettivi di tutela ambientale e di rilancio ecoturistico della costa jonica lucana. Una decisione presa all'unanimità dal governo regionale, scaturita dopo un'attenta analisi della Sia e della documentazione rilasciata dalla società Enel Longanesi, che non ha chiarito i dubbi circa il possibile innesco di impatti negativi per l'ambiente marino e le fasce costiere interessate". "In questo senso- continua la nota- l'esecutivo lucano ha condiviso le preoccupazioni prodotte da parte delle amministrazioni comunali della costa jonica e della provincia di Matera, che hanno rimarcato il rischio di impatti negativi a carico di tutto quel delicato sistema coinvolto, che tra l'altro possono provocare gravi ripercussioni sul sistema economico locale".

Dalla 1^

Attenzioni a "l'Altra Roccanova"

"In questo senso - continua la nota - non ripartiamo da zero ma da atti già strutturati che se opportunamente ripresi e rilanciati possono dare risultati interessanti". Il riferimento è al Protocollo d'intesa siglato nell'aprile del 2001, su iniziativa dell'allora Assessore Provinciale Raffaele Soave tra la Provincia di Potenza e quella di Torino. "Ripartire da qui - conclude il sindaco Emanuele - dando un bel segnale verso una comunità ed un territorio che vogliono aprirsi ad un mondo dai confini geografici e culturali sempre meno netti".

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

I dati illustrati nel Consiglio regionale dal neo assessore regionale Luca Braia

Agriturismo, 130 aziende in Basilicata

75 si occupano di ristoro e ospitalità, 25 solo di ospitalità. I posti letto sono 1.500, e più del 50 per cento delle aziende agrituristiche sono condotte da donne



E' tempo d'estate, di vacanze e di escursioni in luoghi di relax e bellezze che offrono anche ampie possibilità di degustare prodotti tipici fortemente legati al territorio. E la Basilicata, attraverso le strutture agrituristiche, sa offrirne di variegate. Ma qual è lo stato dell'Agriturismo in Basilicata? "In Basilicata ci sono 130 aziende agrituristiche autorizzate in base ai requisiti previsti dalla legge regionale n. 17/2005. Di queste 75 si occupano di ristoro e ospitalità, 25 solo di ospitalità, 30 solo di ristoro e 85 anche di altre attività (equitazione, trekking, mountain bike, corsi, osservazioni naturalistiche etc.)". Lo ha detto il neo assessore all'Agricoltura, Luca Braia, nel corso dei lavori consiliari di giugno ha presentato la relazione annuale sullo stato di attuazione della legge regionale n. 17/2005 su agriturismo e turismo rurale. "I posti letto sono 1.500, e più del 50 per cento delle aziende agrituristiche sono condotte da donne (in Italia la percentuale è di un terzo) - ha precisato Braia. Le aziende agrituristiche sono diffuse su tutto il territorio regionale con concentrazioni più accentuate nelle aree costiere e nelle aree protette. Il 55,3 per cento delle aziende è collocato in aree di montagna, il 26,6 in aree collinari ed il 16,1 in pianura. Fra il 2013 e il 2014, sulla base dei dati pubblicati dall'Apt Basilicata, si registra un incremento del 13,43 per cento degli arrivi e del 16,91 per cento delle presenze". "Le azioni di valorizzazione del settore, sin qui poste in essere - ha evidenziato l'assessore - sono in linea con la legislazione regionale vigente ed hanno contribuito a sostenere l'agricoltura, lo sviluppo rurale, il riequilibrio del territorio e la permanenza degli imprenditori sul territorio rurale, in un periodo di grande crisi, che ha interessato, in maniera consistente, anche il settore agricolo della nostra Regione".

Per Braia "molto lavoro è stato fatto ed importanti risultati sono stati raggiunti. Occorre ora - ha detto - valorizzare, sempre di più e meglio, un settore importante dalle grandi potenzialità. In questa ottica si inseriscono le azioni del nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 che mirano a migliorare la qualità e la quantità dei servizi offerti, favorire il rinnovamento generazionale, diffondere la presenza delle aziende agrituristiche e polifunzionali sul territorio regionale, incentivare l'imprenditoria femminile, favorire l'associazionismo, migliorare le conoscenze professionali degli operatori del settore".

E' l'auspicio e l'impegno dell'assessore regionale alle Politiche agricole Luca Braia

L'olio lucano verso un marchio Igp

Azione tesa all'ottenimento di un marchio unico collettivo di olio extravergine di oliva denominato "Lucano". Intento di favorire la formazione dei mastri oleari

Oltre due milioni e duecentomila euro per il sostegno alle Organizzazioni regionali di produttori olivicoli, approvazione a breve del disegno di legge sulla tutela e valorizzazione del comparto e marchio di Indicazione geografica protetta per l'olio extravergine lucano. Questi i principali provvedimenti che la Regione Basilicata sta attuando nel comparto olivicolo e di cui ci siamo ampiamente occupati sul numero precedente. Ma La Regione va oltre e stringe i tempi sul comparto olivicolo, con il neo assessore alle politiche agricole Luca Braia che nell'illustrare all'Associazione italiana frantoiani oleari (Aifo), in un incontro svoltosi nel giugno scorso, ha detto che il provvedimento in via di approvazione "favorirà la modernizzazione del comparto e migliorerà la disciplina concernente l'abbattimento degli alberi di olivo, oltre che la diffusione e la conoscenza dell'olio di qualità, l' ottenimento di marchi di origine e di qualità, l' aggregazione dei produttori, la valorizzazione del germoplasma olivicolo autoctono, lo sviluppo del vivaismo, l' ammodernamento degli impianti, la ricerca, la sperimentazione e la divulgazione delle innovazioni tecnologiche, la valorizzazione del paesaggio attuando il censimento degli alberi secolari, la promozione". Ma non solo, l'assessore nel ribadire "l'intento di favorire la formazione dei mastri oleari che sono i tecnici nei frantoi, si è soffermato "sulla necessità di un marchio di qualità dell'olio extravergine di oliva che interessi tutto il territorio regionale". "La Basilicata - ha continuato l'assessore - ha una forte caratterizzazione del suo olio d'oliva per cui dovranno essere privilegiate azioni volte all'ottenimento di una produzione tipica vincolata al territorio destinata ai mercati di nicchia". In tale direzione Braia ha proposto di "avviare un'azione tesa all'ottenimento di un marchio unico collettivo di olio extravergine di oliva denominato "Lucano" per poi arrivare al riconoscimento del Marchio Igp. Tale processo richiederà il coinvolgimento delle Op, anche con l'intento di promuovere la nascita e la costituzione di un consorzio delle organizzazioni dei produttori per mettere a punto un disciplinare di olio con extravergine di certificazione volontaria".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Progetto avviato su tutto il territorio regionale
La priorità pulire gli alvei dei fiumi e dei corsi d'acqua

Vie Blu, cantieri aperti

Interessati 570 operai ed oltre 100 tecnici
Più di 12 milioni di euro le risorse impegnate

Al via dalla metà di giugno scorso i cantieri del progetto "Vie Blu" nella provincia di Potenza. Il progetto interessa una platea di 365 operai e 69 tecnici amministrativi, tra cui alcuni lavoratori anche di Roccanova. L'intera gestione, dall'accoglienza della platea alla contrattualizzazione dei lavoratori, è affidata al Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri, a causa dell'impossibilità dichiarata dalla Provincia di Potenza. Con l'avvio qualche giorno prima anche dei cantieri nella provincia di Matera, che interessa circa 204 operatori forestali più 39 tecnici amministrativi, il progetto "Vie blu" è operativo in tutto il territorio regionale. 12 milioni e 300 mila euro le risorse complessivamente impegnate. La priorità è quella di pulire gli alvei dei fiumi e dei corsi di acqua, soprattutto nelle punti dove si possono verificare condizioni di rischio idrogeologico.

"L'intero progetto - ha rilevato l'assessore Braia - ha una forte valenza per le azioni di salvaguardia e di riqualificazione degli habitat naturali lungo i corsi d'acqua. Il piano, perciò, garantirà la salvaguardia dell'ambiente, in un'ottica di maggiore efficienza del settore forestale, e delle attività agricole e forestali sul territorio e garantirà i livelli occupazionali del settore. Occorre cominciare presto a lavorare nella direzione di aggregare tutte le platee che a vario titolo riguardano forestazione più progetti speciali (Vie Blu, Green River, Ivam) e verso la individuazione di un unico coordinamento. Altro obiettivo - ha concluso Braia - sarà quello di introdurre progettualità rivolte alla forestazione produttiva coinvolgendo anche l'università di Basilicata al fine di cominciare un percorso che tenda ad una progressiva riduzione della dipendenza economica dai fondi comunitarie di bilancio".

Nell'ambito di un programma per Expo 2015

Il Parco del Pollino alla Mondadori di Milano

Letture e racconti del paesaggio dell'area protetta calabro-lucana

Sono state le letture e i racconti del paesaggio del Parco Nazionale del Pollino ad aprire il programma di eventi ideato e organizzato per Expo 2015, a Milano. Il 13 giugno scorso, infatti, presso la Mondadori Multicenter di Milano, il Parco Nazionale del Pollino, l'area protetta calabro-lucana tra le più estese d'Europa, è stata testimoniata dall'architetto Rosanna Anele, presidente del Laboratorio di Urbanistica e Architettura di Morano Calabro (CS) e responsabile del progetto "Valorizzare la biodiversità ed accrescere la multifunzionalità del paesaggio rurale".

"Il valore del paesaggio - fa sapere lo stesso ente Parco – è stato inoltre narrato dallo scrittore Francesco Bevilacqua, autore per Rubbettino del libro-guida 'Il Parco Nazionale del Pollino', presente all'incontro insieme con l'editore, Florindo Rubbettino che ha presentato anche il volume 'Rotonda: riti arborei della Basilicata' di F. Paolo Lavriani.

VENDESI
Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto
Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Il commento positivo della Confesercenti di Potenza su dati di Unioncamere

Giovani imprese crescono

Nel primo trimestre in provincia di Potenza sono nate 3818 imprese under 35



Sono 3.818 le imprese giovanili “under 35” nate nel primo trimestre dell'anno in provincia di Potenza a riprova che, nonostante i “venti” di crisi, resiste la voglia di impresa tra i nostri giovani. E' quanto sostiene una nota della Confesercenti di Potenza, facendo riferimento a dati di Unioncamere che quantificano nel 10,2% l'incidenza delle imprese giovanili sul totale di imprese “matricole” degli Albi della Cciaa di Potenza al 31 marzo scorso. Sono inoltre 2.191 quelle in provincia di Matera (10,3% del totale). “Secondo – la Confesercenti - i dati nazionali, delle oltre 115mila imprese nate tra gennaio e marzo oltre 35mila (il 31%) hanno alla guida uno o più giovani con meno di 35 anni di età. La culla di questa vitalità imprenditoriale continua ad essere il Mezzogiorno, dove ha sede il 36% delle imprese giovanili nate lo scorso trimestre, con poco più di 13mila nuove iniziative. Quasi 2 aziende su 3 avviate da un under 35 hanno puntato subito su internet, il 45% è già pronto a vendere online”.

“I settori che attirano di più i giovani imprenditori- precisa ancora la nota - sono quelli del commercio (dove opera circa il 20% delle neo-imprese 'under 35'), delle costruzioni (9,5%) e dei servizi di ristorazione (5,1%). Nella grande maggioranza dei casi (il 76%) si tratta di imprese individuali, la forma più semplice - ma anche la più fragile - per operare sul mercato; il 17% ha scelto invece la forma della società di capitale, più idonea a sostenere progetti di sviluppo anche ambiziosi”. Nel complesso, l'analisi per settori di attività conferma la vocazione di questi due grandi comparti ad accogliere le nuove leve imprenditoriali, con l'aggiunta dei servizi di alloggio e ristorazione. Presi insieme, questi tre settori hanno raccolto il 35% di tutte le nuove imprese giovanili aperte nei primi tre mesi del 2015. Soffermandosi sui primi 10 settori tra quelli preferiti dai giovani imprenditori, il contributo relativamente più elevato al flusso complessivo di nuove imprese si registra nelle Attività dei servizi finanziari, dove il 48,3% (praticamente un'impresa su due tra quelle aperte da gennaio a settembre) è 'under 35'. “Grande interesse per i giovani – conclude la nota della Confesercenti - sembra poi venire anche dal settore delle altre attività di servizi per la persona (43,9% la componente delle iscrizioni 'under 35') e da quello del commercio al dettaglio (39,6%)”.

Attrattore turistico nel cuore delle dolomiti lucane che richiama sempre più appassionati

Volo dell’angelo, si punta sull’innovazione

71.768 voli in 8 anni, di cui 13.562 nel 2014, con un fatturato complessivo di oltre 2.400.000 euro, di cui 470.000 nel 2014. Presenza anche all'Expo di Milano

Il Volo dell'Angelo, lo straordinario attrattore turistico situato nel cuore delle Dolomiti Lucane, continua a stupire non solo per la carica di adrenalina ma anche e soprattutto per le ricadute positive che riesce a generare sul sistema turistico lucano. Tant'è che sono stati 71.768 voli in 8 anni, di cui 13.562 nel 2014, con un fatturato complessivo di oltre 2.400.000 euro, di cui 470.000 nel 2014. “Cifre importanti che - precisa una nota regionale - sono cresciute nel tempo grazie ad un'attenzione particolare all'innovazione nel modo di raccontare l'attrattore ed il territorio collegato, ed all'utilizzo strategico degli strumenti digitali, con in testa sito e-commerce e social network. In particolare, attraverso la piattaforma di commercializzazione online sono stati acquistati oltre il 60% dei biglietti per il volo con una performance straordinaria che colloca il volo come l'attrattore che ha avuto il maggior numero di transazioni nel panorama del Sud Italia”. “Una curiosità- continua la nota diffusa a giungo scorso- : alle ore 17, 52 minuti e 13 secondi del 14 agosto 2014, una coppia di viaggiatori romani ha acquistato un biglietto per il volo in coppia, segnando il milione di euro di incassi online da quando è stata messa in funzione la piattaforma e-commerce, il 25 aprile del 2010”.



Dal mese di dicembre, inoltre, si è avviata una strategia strutturata anche sui canali social che, accoppiata agli studi sul posizionamento del sito volodellangelo.com, ha consentito, nei primi due mesi di attività degli impianti nel 2015 il raggiungimento della percentuale dell'80% di vendite online rispetto a quelle dirette, producendo un raddoppio del fatturato al 13 giugno rispetto al miglior risultato degli anni precedenti alla stessa data.

E per un attrattore già consolidato ce n'è un altro, quello dell'Aquila di San Costantino Albanese, che dopo il successo dello scorso anno, tenta il definitivo decollo.

VENDESI

Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce

Per inf. 3382461207

I dati contenuti nel rapporto Ires della Cigl

Forza lavoro, il 37% sono braccianti stranieri

Fanno parte dei circa mille richiedenti asilo e rifugiati presenti in Basilicata

Dei circa mille richiedenti asilo e rifugiati presenti in Basilicata, 400 sono inseriti in 12 progetti territoriali del sistema “Sprar” e 600 sono in 14 centri di accoglienza straordinaria “Cas”. Sono alcuni dati contenuti nel rapporto Ires della Cgil reso noto nel giugno scorso.



Nel Vulture Alto Bradano – precisa il rapporto - i braccianti stranieri rappresentano il 37% della forza lavoro impiegata, e più in generale i lavoratori stranieri nel settore agricolo sono aumentati dal 2,9% del 2007 al 17,9% del 2013 (2.430 migranti in totale nel 2013).

Presto un tavolo tecnico per programmare interventi atti a efficientare la struttura

Chiaromonte, intese per potenziare l'ospedale

Presenti i vertici della sanità regionale

Prossimamente sarà istituito un tavolo tecnico finalizzato alla programmazione di interventi atti a efficientare l'Ospedale di Chiaromonte. A darne notizia il sindaco Valentina Viola, al termine di una riunione operativa svoltasi nel giugno scorso nella sede della Fondazione “Stella Maris Mediterraneo”, alla presenza del presidente Marra, al fine di definire gli ultimi adempimenti necessari all'avvio di nuove attività di cura da parte della Fondazione. “Alla riunione - precisa il sindaco - hanno partecipato il presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella, l'assessore regionale alla Salute, Flavia Franconi, il direttore generale della Azienda Sanitaria di Potenza Bochicchio ed il Direttore Sanitario De Fino che si sono recati in visita presso la struttura ospedaliera di Chiaromonte”. Al tavolo parteciperanno, oltre ai vertici regionali, la Direzione Strategica dell'Asp e l'Amministrazione Comunale di Chiaromonte. Il sindaco Viola, “nel confermare piena disponibilità a collaborare”, si è detto convinto che “un miglior governo delle risorse disponibili nella struttura possa favorire una adeguata valorizzazione della stessa che ancora oggi, nonostante il riassetto operato negli anni passati, continua a svolgere un ruolo strategico nell'erogazione dei servizi di assistenza e cura sul territorio”.







NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 04 giugno 2015

n. 14 Approvazione studio di fattibilità relativo alla Messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico.

n. 15 Modifica ed integrazione delibera G.C. n. 24 del 09.10.2014 ad oggetto Adozione programma trivella OO.PP.

n. 16 Istituzione di un diritto fisso per divorzi e separazioni consensuali di fronte all'Ufficiale dello Stato Civile.

Seduta del 15 giugno 2015

n. 17 Approvazione progettazione preliminare per intervento di mitigazione del rischio da dissesto idrogeologico sulla viabilità comunale .

Seduta del 25 giugno 2015

n. 18 LSU-Prosecuzione attività Socialmente Utili- periodo: 01.07-31.08.

n. 19 Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi-procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 39/2013

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2016 per le domande relative l'anno 2015);

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori ai 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale. Nella domanda vanno pertanto indicate le coordinate bancarie (codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

AMBULATORIO COMUNALE

Orari di Apertura

A seguito di una riorganizzazione attuata dal Servizio Sanitario regionale di Basilicata- Azienda Sanitaria Locale di Potenza-Ambito territoriale ex Asl n 3 di Lagonegro, l'attività ambulatoriale nel Comune di Roccanova ed in quello di Castronuovo viene così rimodulata.

Il medico di base, ex ufficiale sanitario, sarà pertanto presente nei seguenti giorni ed orari

Roccanova 2° e 4° venerdì del mese dalle ore 11.30 alle ore 13.30. (0973-833173). Castronuovo, sempre il 2° e 4° venerdì del mese, dalle ore 9.00 alle 11.00.(0973-835172)

Negli altri giorni l'utenza potrà rivolgersi all'ambulatorio di Senise





Le richieste del sindaco di Roccanova al referente Anci

Usi civici verso la chiarezza?

Il sindaco di Roccanova torna, ancora una volta, sullo spinoso problema degli Usi Civici. E questa volta lo fa rivolgendosi al suo collega sindaco di Pietragalla, Nicola Sabina, in qualità di referente Anci che fa parte del gruppo di lavoro "Usi civici" istituito dalla Regione nel momento in cui questo organismo si appresta a lavorare per arrivare ad una definitiva interpretazione chiarificatrice dell'argomento che tante proteste popolari ha provocato in vari comuni lucani. E ricordando che proprio a Roccanova "la vicenda usi civici è stata foriera di contestazioni di inaudita veemenza, sia per la complessità della materia, sia per le distorsioni con le quali la legge regionale è stata applicata" il sindaco ha avanzato una precisa richiesta al referente Anci e cioè che "è da respingersi ogni ipotesi di modifica dei criteri di calcolo, dei canoni (correnti e di affrancazione), compresa la sostituzione della parola *in vigore* con *aggiornato*". "La regione - continua la nota del sindaco inviata per conoscenza anche al presidente della giunta Marcello Pittella - ha inondato sin dal 2007 i comuni di circolari (spesso "dimenticate" nei cassetti) che chiariscono inequivocabilmente che il valore del Reddito domenicale è periodicamente aggiornato dall'ISTAT e non da arbitrarie elucubrazioni di sindaci e/o tecnici comunali".

Sulla questione degli "antichi livelli", il primo cittadino roccanovese raccomanda il suo collega che "è da respingere ogni ipotesi di cancellare la dizione *antichi livelli* in ogni comma e articolo della legge 57/2000, in cui la stessa ricorre, poiché ciò significherebbe riportare indietro (e di molto) sul piano legislativo la materia Usi civici: la L.R. 15/2008 è stata fatta proprio per precisare alcune specificità degli antichi livelli". Poi ancora una proposta più che una richiesta. Ed è quella che - conclude il sindaco di Roccanova - "ritengo sia utile che il gruppo di lavoro (o anche solo l'ANCI) ascolti su queste specifiche questioni il Presidente della Giunta regionale, vista la delicatezza dei risvolti politici che questa vicenda ha assunto in passato e maggiormente potrebbe assumere in futuro se il nuovo testo di legge lasciasse ancora irrisolte le questioni aperte o, peggio ancora, contraddicesse quello che la politica regionale in questi anni ha con forza sostenuto, orientando, come nel mio caso, anche le scelte delle amministrazioni comunali dei cui esiti sono poi responsabili i Sindaci".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

I risultati degli studenti di Roccanova che hanno frequentato le scuole secondarie di 2° grado

Diminuiscono i promossi

41 quelli che passano alla classe successiva, 10 dovranno invece ripetere l'anno scolastico
I rimandati sono 19. Tredici quelli impegnati con l'esame di Maturità



Sono 41 gli studenti roccanovesi promossi alla classe successiva delle scuole secondarie superiori. Uno in meno dello scorso anno. Invariato invece (19 come l'anno precedente) il numero di quelli che hanno avuto il "giudizio sospeso"; in pratica i rimandati che durante l'estate dovranno studiare per recuperare le insufficienze. Sono però aumentati i bocciati, che passano da otto dell'anno 2013-2014 ai dieci di quest'anno. Un aumento di ben sette unità se si prende in considerazione l'anno ancora precedente, cioè quando nel 2012-2013 erano tre quelli che hanno dovuto ripetere la stessa classe. Un dato che deve far riflettere e soprattutto deve spingere i ragazzi ad impegnarsi e studiare di più. Degli 83 studenti roccanovesi, 13 sono impegnati con gli Esami di Maturità.

Di seguito i nomi di tutti gli studenti promossi che hanno frequentato in particolare il Liceo scientifico, l'Istituto Tecnico commerciale e l'Istituto Professionale per l' agricoltura a Sant'Arcangelo, il Geometra a Senise ed altri Istituti a Potenza.

Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo- Classe 1^: Caterina D'Angelo, Michela Di Pierro, Antonella Lauria, Rosa Malaspina, Maria Virgallito. *Classe 2^:* Clementina Greco, Teresa Formica, Lauria Matteo, Chiara Padula. *Classe3^:* Maria Allegretti, Maria Celidea Ferrara, Giovanni Greco, Nicole Petruzzelli, Antonio Sassone, Raffaele Zaccara. *Classe 4^:* Vittorio Marranchino, Giuseppe Novelli, Giusi Petroccelli. *Itcg-di Sant'Arcangelo - Sezione Igea- Classe 1^:* Andrea Di Sario, Maria Luisa Fittipaldi, Pasquale Spaltro. *Classe 3^:* Antonio Marrone, Vincenzo Spagnuolo. *Classe 4^:* Angela Conte. *Liceo Socio-Psicopedagogico di Senise-Classe 1^:* Valentina Arleo*, Classe 2^:* Concetta Conte*; Classe 4^:* Adele Miraglia. *Itcg di Senise- Sez. Geometra - Classe 2^ :* Ludovico Barbanera, Antonio Giordano, Carmine Nappo, Alessia Graziano. *Ist Socio Sanitario-di Senise- Classe 3^ :* Rossella Consigliere*. Ipsaa di San Brancato - Classe 2^:* Paolo Collarino, Emilio Travascio. *Classe 3^:* Maria Antonietta Zambaglione. *Istit. Alb. di Potenza- Classe 3^:* Melania Caputo, Giuseppe Ferrara*. Istit. Alb. di Potenza- Classe 4^:* Puccianello Nicoletta. *Scuola di odontotecnico di Stigliano- Classe 2^:* Vittorio Greco, Giovanni Ferrara, Rosetta Fittipaldi.

Tutti promossi i 12 alunni che hanno sostenuto l'esame di Scuola secondaria di I grado(l'ex scuola Media). E sono: Rita Costantino, Pietro De Mare, Giuseppe Donnauro, Alessandra Fittipaldi, Alessandra Fortunato, Enza Graziano, Francesca Leuzzi, Mariapia Libertella, Domenico Miranda, Marika Novelli, Antonietta Petroccelli, Giusy Varraso.

L'Azienda Sanitaria regionale di Basilicata attiva un ambulatorio a Potenza

Un freno al "cyberbullismo"

Quattro minori su dieci sono stati testimoni di atti di bullismo on line



Il bullismo è un comportamento prevaricatorio, aggressivo, reiterato, ed intenzionale, messo in atto da uno o più individui definiti bulli, nei confronti di un altro individuo designato come vittima. La progressiva diffusione di strumenti tecnologici e il loro utilizzo online ha comportato nel corso degli anni una amplificazione della frequenza e della intensità delle comunicazioni che, in particolare nel caso dei minori, non consente un adeguato controllo da parte degli adulti. Questa moderna modalità di interagire con i coetanei, ha consentito anche lo svilupparsi di nuove forme di aggressività del gruppo, definita cyberbullismo che pur esprimendosi attraverso le già note caratteristiche del bullismo, si articola in tempi e confini spaziali offerti da internet che sono fuori dall'ordinario controllo esercitato dalla precedente generazione di genitori, con il risultato che gli adulti a cui oggi è affidata la funzione educativa, si trovano impreparati a comprendere e ad intervenire in maniera efficace.

Per dirlo con le cifre significa che quattro minori su dieci sono stati testimoni di atti di bullismo online verso coetanei a causa dell'aspetto fisico (67%), per orientamento sessuale (56%) o perché stranieri (43%). Il cyberbullismo è percepito dal 72% di giovanissimi e adolescenti come il fenomeno sociale più pericoloso del proprio tempo (dati Save the Children, Febbraio 2013). Ed è anche in risposta a questo crescente disagio che l' A.S.P. di Potenza ha istituito l'ambulatorio dedicato al contrasto del cyberbullismo la cui attività è finalizzata al riconoscimento precoce della sofferenza psicologica anche attraverso un intervento di rete con la scuola, i Servizi Sociali del Tribunale per i Minorenni, l'Associazione di Promozione Sociale "Il cielo nella Stanza" e il Dipartimento di Salute Mentale. L'Ambulatorio è aperto il 1° ed il 3° martedì del mese dalle ore 16.00 alle ore 19.00 presso il Consultorio familiare ubicato nella sede ASP di via della Fisica a Potenza.

Per sei giorni incontri in diversi e significativi luoghi della regione legati all'acqua

La "memoria dell'acqua" a… spasso per la Basilicata

Dallo Jonio al Tirreno l'acqua come filo di unione per far conoscere la regione

"Panta rei. La memoria dell'acqua". Questo il titolo della sei giorni di studio, in cui si è raccontato la storia dell'acqua in ogni sua presenza e forma. Un progetto che dal 18 al 23 giugno scorsi ha toccato diversi e significativi luoghi della Basilicata legati all'acqua, risorsa naturale di cui la regione è ricca. L'acqua, dunque, come filo di unione per far conoscere la regione. Un viaggio che ha portato i partecipanti da Monticchio e dai suoi laghi vulcanici e acque minerali, a Matera Patrimonio dell'UNESCO per i sistemi idrici nei Sassi, a Nova Siri località sul Mar Jonio, mare nel quale sfociano i 4 fiumi più importanti della regione e determinati per la colonizzazione greca, a Montemurro sito sulla Diga del Pertusillo e sede della Fondazione Sinisgalli a Senise sede della diga più grande d'Europa in terra battuta, a San Severino Lucano per le sorgenti del Frida che alimentavano molti particolari mulini e a Latronico, sede di uno stabilimento termale, e infine a Maratea, unico sbocco della Basilicata sul Tirreno. Il Convegno è stato organizzato dall'IBAM CNR all'interno del Progetto PO FESR 2007/2013 Regione Basilicata, dall'acronimo MenSALe (Mense Storiche e Artistiche Lucane) e del quale è responsabile Scientifica Antonella Pellettieri.

Attesa per lo spettacolo che vanta la direzione artistica del celebre regista Emir Kusturica

Per "I Greci in Occidente" si cercano figuranti

"La Magna Grecia, il Mito delle Origini" debutto nel Macroattrattore di Senise

Per fine agosto è previsto il debutto dello spettacolo Magna Grecia che inaugurerà il tanto atteso Macroattrattore di Senise. Lo spettacolo dal titolo "La Magna Grecia, il Mito delle Origini, Il Grande racconto dei Greci in Occidente" vanta la direzione artistica del celebre regista Emir Kusturica, autore di successi come Underground e il Tempo dei Gitani, oltre che il coinvolgimento di artisti quali Giancarlo Giannini, Claudio Santamaria, Giovanni Capalbo, Christo Jivkov, Giorgio Colangeli, Caterina Murino con la partecipazione di Sabrina Impacciatore.

Intanto la "Solares Fondazione delle Arti" in qualità di capofila dell'Ati costituita per la realizzazione dell'ambizioso progetto e responsabile della produzione del format spettacolare ricerca figuranti volontari, donne e uomini di qualsiasi età, amanti del mondo dell'arte e dello spettacolo che desiderino partecipare a un'esperienza unica di arricchimento personale e professionale.

I figuranti prenderanno parte attiva all'interno dello spettacolo e contribuiranno, insieme agli attori e danzatori professionisti al suo successo, che porterà il nome di Senise in tutta Italia. "Si richiedono- fa sapere la Solares - massima serietà, impegno e disponibilità a partire dal 27 luglio 2015 al 23 agosto circa". Già dal 20 giugno scorso i figuranti sono stati invitati a presentarsi presso il Comune di Senise per partecipare alle selezioni. Si richiede preferibilmente il domicilio (almeno per il periodo indicato) in zone limitrofe al Macroattrattore (tragitto percorribile in giornata).

VENDESI

Comprensorio di terreni agricoli di 25 ettari in località Battifarano (territorio di Chiaromonte)
Per informazioni
0117393600 - 338-8330527

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



Codacons e Adiconsum intervengono sulla sentenza della Corte Costituzionale che potrebbe far annullare migliaia e migliaia di multe per le macchinette non controllate periodicamente

Autovelox, “una valanga di ricorsi anche in Basilicata”

“Molto spesso i Comuni utilizzano questi strumenti al solo scopo di rimpinguare le casse comunali ai danni degli automobilisti”. Annunciata “Class action per il rimborso”



Il Codacons di Basilicata affilale armi legali dopo la sentenza della Corte Costituzionale che stabilisce come gli autovelox, ai fini della correttezza delle multe elevate, debbano essere obbligatoriamente sottoposti a verifiche e tarature periodiche.

“E' evidente come, dopo la sentenza della Consulta, le multe elevate da apparecchi non verificati e tarati siano assolutamente nulle” afferma il Presidente Carlo Rienzi in un comunicato diffuso a giungo scorso.“Questa sentenza apre uno scenario senza precedenti e - continua - sarà possibile ora ottenere l'annullamento di migliaia e migliaia di multe per eccesso di velocità, laddove i Comuni non abbiano eseguito la manutenzione prevista dalla Corte Costituzionale”. E lo stesso Codacons annuncia l'arrivo di una valanga di ricorsi a tutela degli automobilisti della Basilicata: “siamo a favore della sicurezza stradale, ma contro lo strumento dell'autovelox, a maggior ragione se viene utilizzato dalle amministrazioni comunali al solo scopo di far cassa”. “Per tale motivo - annuncia Rienzi - stiamo studiando azioni legali da intraprendere in tutti i comuni della regione, al fine di far ottenere agli automobilisti multati il rimborso delle somme spese per le infrazioni registrate da autovelox non a norma”. Una class action insomma. Sul sito www.codacons.it l'associazione ha infatti “pubblicato una pagina attraverso la quale gli automobilisti che hanno ricevuto una multa da autovelox, possono diffidare il Comune responsabile del verbale a fornire le prove dell'avvenuta manutenzione sugli apparecchi e la data dell'ultima taratura”.

Sulla vicenda interviene anche l'Adiconsum di Matera che tramite la presidente Marina Festa, dichiara “illegittimo l'articolo 45, del nuovo codice della strada (Decreto Legislativo del 30 aprile 1992 n. 285) nella parte in cui escludeva le verifiche periodiche delle apparecchiature elettroniche impegnate nell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità”.L'associazione evidenzia che, in base alla sentenza, "qualsiasi strumento di misura, specie se elettronico, è soggetto a variazioni delle sue caratteristiche e quindi a variazioni dei valori misurati dovute ad invecchiamento delle proprie componenti e ad eventi quali urti, vibrazioni, shock meccanici e termici, variazioni della tensione di alimentazione”. “Non possiamo, quindi, che essere soddisfatti della decisione della Consulta - ha continuato Festa - anche perché molto spesso i Comuni utilizzano questi strumenti al solo scopo di rimpinguare le casse comunali ai danni degli automobilisti”.

L'associazione “Lancellotto” rinnova la passeggiata tra i colori della campagna roccanovese

A cavallo tra i sentieri del bosco

Ben 25 cavalieri a spasso nel verde della natura intrisa di storia d’altri tempi



Sta diventando un appuntamento fisso quello della passeggiata a cavallo lungo i sentieri di Roccanova che l'associazione Sport Club “Lancellotto” promuove già da qualche tempo. E così, stimolati da Paolo Malaspina che ne è l'animatore, aumentano anche i partecipanti. Questa volta sono stati ben 25 i cavalieri, alcuni arrivati anche dai paesi vicini, che sono andati alla scoperta delle bellezze della campagna e del territorio circostante per poi ritrovarsi tutti insieme sull'altura delle “Serre” e dar vita a momenti di svago nel segno del cavallo. Un aperitivo a cavallo nella zona centrale del paese. Poi ancora in sella per il ritorno, attraversando il centro storico, sull'altura delle Serre a circa sette chilometri dal paese, lungo l'antico tratturo che si percorreva tempo addietro quando la Madonna, che prende appunto il nome da questa località, veniva portata a braccia verso l'abitato dopo la fiera che ancora oggi si tiene il 12 di settembre. Una iniziativa che si è rinnovata con accresciuto entusiasmo e che ha dato ai partecipanti l'opportunità di stare all'aria aperta e con una bella cavalcata immersa nel verde rigoglioso e godere dei profumi delle ginestre che di questi tempi la campagna roccanovese offre in tutte le svariate cromature.

Poi serata di festa all'insegna della carne alla brace innaffiata dal buon vino e accompagnata anche da altri prodotti tipici dell' enogastronomia roccanovese.E come in altre occasioni ad attirare le attenzioni dei partecipanti, soprattutto quelli arrivati per la prima volta, il vicino bosco“Caliuvo”. Oltre 600 ettari di macchia mediterranea dove la natura incontaminata e la storia si fondono in un mix di grande suggestione che rappresenta un forte richiamo. E così eccoli i cavalieri immergersi nel fitto bosco alla scoperta del “Cozzo della guardiola” o la “fontana del Tasso” lungo antichi sentieri che nel periodo post-unitario venivano percorsi dai briganti che qui si nascondevano per sfuggire alla repressione delle guardie piemontesi che gli davano la caccia. Oggi la caccia è cambiata, diventando quella della scoperta di questi posti incantevoli anche con una passeggiata a cavallo. ***A.L.***

Riprese al via per 30 giovani filmmaker lucani

Ciak si gira in Basilicata

Cinque film brevi che approderanno al Lido di Venezia per la 72^ Mostra del Cinema

Trenta giovani filmmaker lucani già da metà giugno scorso si preparano a girare 5 film brevi. Si tratta dei lavori conclusivi del corso “Ciak Basilicata”, sostenuto dalla Regione Basilicata, da Sensi Contemporanei e la Direzione Generale Cinema del Mibact, con il coordinamento di “CinemadaMare: il più grande raduno internazionale di filmmaker”. Tutte le opere saranno montate entro il prossimo 02 settembre 2015, ovvero in tempo per approdare, insieme alla “carovana” di “CinemadaMare”, al Lido di Venezia, in occasione della 72a Mostra del Cinema. “In un momento particolarmente felice per la settima Arte in Basilicata, e per Matera che si prepara al 2019 - spiega una nota regionale - sui nostri suggestivi territori arrivano anche le troupe di 'Ciak Basilicata', costituite esclusivamente da aspiranti cineasti lucani, per i quali gli Enti sostenitori del progetto hanno voluto mettere a disposizione un 'pacchetto' completo: fatto di formazione in aula e di immediata applicazione pratica sui set, proprio per favorire il loro approccio alla complessa macchina dei film”. Dopo 6 mesi di lavoro sulle sceneggiature e sui piani di produzione, con tutor di Fotografia, Suono, Montaggio e Regia, i talenti lucani sono ora pronti per battere il primo “Ciak”. Si tratta di una produzione complessa e lunga, che si svolgerà nell'arco di più settimane, e che coinvolgerà ampie zone della nostra regione.

“E non è solo l'impatto 'geografico' - precisa ancora la nota - ma a fare notizia, è anche l'alto numero di attori e comparse lucani che si segnala come il frutto di un Format vincente, mutuato direttamente dalle dinamiche friendly di “CinemadaMare”, e condiviso dalla Regione Basilicata e da Sensi Contemporanei: l'alto grado di inclusività verso il vasto mondo giovanile regionale che si sta impadronendo delle tecniche audiovisive.

L'iniziativa di Legambiente si è fermata in Basilicata per parlare di turismo sostenibile e tutela della biodiversità

Goletta dei laghi sulla diga di Senise

Non solo denuncia delle criticità che affliggono i bacini lacustri italiani, ma anche promozione delle eccellenze territoriali e sostegno delle buone pratiche portate avanti da associazioni e istituzioni locali. Per questo nel giugno scorso Legambiente, con la Goletta dei Laghi 2015, si è fermata in Basilicata e precisamente nel comune di Senise, per parlare di turismo sostenibile e tutela della biodiversità.

Legambiente Basilicata grazie alla collaborazione del circolo “La Fonte” di Senise, con la collaborazione di “Volontari naturalmente in rete 2” - progetto della Fondazione Con Il Sud - e con il patrocinio dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Senise, ha organizzato una splendida escursione in barca a vela alla diga di Monte Cotugno. Un'occasione speciale per conoscere meglio l'omonimo lago. La conoscenza di un luogo è la prima importantissima tappa di un percorso che conduce alla sua protezione, soprattutto se consideriamo che la diga di Senise, la più grande d'Europa in terra battuta e si trova all'interno del Parco Nazionale del Pollino.

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant’Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

VERSACE EMPORIO ARMANI HOGAN
D&G GUCCI
MAXI OTTICA STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649



Una intera pagina della rubrica "L'arte nelle mani" del quotidiano nazionale dedicata al sarto che da Roccanova si spostò a Roma nel 1957

Il maestro sartore Luigi Gallo si racconta a "la Repubblica"

Storia e aneddoti di un mestiere di vita che lo ha portato a livelli internazionali Suoi abiti sono stati per Andreotti, Colombo, ma anche per John Wayne e Marcello Mastroianni. Oggi per Stefano Accorsi, Giancarlo Giannini, e tanti altri personaggi


Il personaggio

"Forbici e ferro da stiro ogni abito una scultura"

Luigi Gallo a via Veneto e l'antico mestiere del sarto "Ho fatto miracoli per vestire Andreotti e John Wayne"

"Cucire un abito per Luigi Gallo, sarto lucano trapiantato a Roma, è un viaggio nel passato. Disegnare le linee della giacca, scaldare le forbici tra le mani, sentire la morbidezza di una stoffa, provare e riprovare un modello sino allo sfinimento". Così inizia il lungo servizio che il quotidiano "la Repubblica" del 4 giugno scorso dedica al maestro sartore nostro concittadino che da oltre 50 anni vive e lavora a Roma con riconosciuti apprezzamenti nazionali ed internazionali. Una intera pagina nella rubrica "L'arte nelle mani" della cronaca di Roma, nella quale Luigi Gallo, con atelier in via Flavia a pochi passi da via Veneto, si racconta alla giornalista Irene Maria Scalise che con dovizia di particolari riesce a cogliere tutte le sfaccettature di un mestiere antico del quale Luigi riesce ad innamorarsi subito e far sì che diventasse una ragione di vita prima che di lavoro. E così "Luigi Gallo - scrive la Scalise – ha una storia lunga sessant'anni. Arriva da un paesino microscopico della Basilicata, Roccanova di Potenza dove ha cominciato, come ragazzo di bottega, appena finito la quinta elementare". Si è affezionato al sarto del paese e il sarto si è affezionato a lui e così - continua l'articolo dal titolo "Forbici e ferro da stiro ,ogni abito una scultura" - quando quel mentore si è trasferito a Roma nel 1957 il giovane Luigi è venuto via con lui". Poi il racconto della storia di Luigi Gallo continua con particolari emozionanti come quando "arrivato nella capitale con le forbici nella valigia mi sembrava la luna, una città bellissima con strade enormi". Prima un periodo di gavetta presso altri sarti quali Saraceni e Angelo Litrico. In totale 18 anni di apprendistato poi "ha provato a volare da solo e quindi la vita vera".Il segreto? "Il taglio ma anche il ferro da stiro che modella l'abito come una scultura". "Tre metri di stoffa, dieci tagli, tre prove, settanta ore di lavoro", ecco i numeri -scrive ancora la Scalise - che "Luigi Gallo ha ripetuto centinaia di volte". Il tutto per cucire rigorosamente a mano gli abiti per "Giuseppe Ungaretti, Giacomo Manzù, Andreotti, Emilio Colombo, ma anche John Wayne", anni addietro. Ed oggi? Chiede la giornalista. "La clientela è molto più difficile risponde Luigi Gallo, che oggi ha trasmesso ai figli Marco e Alessandro la sua nobile arte, perché magari fa un unico abito e vuole che duri 15 anni. Sono personaggi trasversali, liberi professionisti, politici attori. Hanno sempre fretta". Il più fascinoso? "Stefano Accorsi, ricorda Marcello Mastroianni". I più difficili? È l'ultima domanda del lungo reportage. "I politici - risponde il maestro Gallo che in passato è stato a capo dell'Accademia nazionale dei Sartori ed oggi presidente della Camera Europea dell'Alta Sartoria che abbiamo incontrato nel giugno scorso in piazza a Roccanova - non hanno mai tempo, manderebbero a fare le prove i portaborse".

Un progetto della regione attuato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei di Milano

"Brand Basilicata", un concorso per promuoverlo

Una selezione di 20 borse di studio per laureati della durata di 12 mesi e di 15 borse di studio per operatori del settore turistico della durata 6 mesi è stata indetta nel giugno scorso dalla FEEM (Fondazione Eni Enrico Mattei) in attuazione di un progetto proposto dalla presidenza della regione Basilicata. Il progetto infatti "intende favorire la creazione di un ponte tra le attività formative e il mondo del lavoro, promuovere un percorso di formazione in linea con le esigenze del mercato nell'ottica della promozione del brand Basilicata nel mondo". Si tratta -come precisa una nota regionale - "di un percorso formativo che ha l'obiettivo di potenziare la formazione sul territorio della Basilicata attraverso percorsi d'inserimento socio-lavorativo di livello nazionale e internazionale finalizzati in particolare alla promozione turistica regionale. Il percorso formativo consiste in: tre mesi di formazione durante i quali verranno trattate le tematiche dell'Economia del turismo e le tecniche per la promozione turistica e culturale della Basilicata in Italia e nel mondo attraverso l'utilizzo dei Social Media e del Web 2.0; tre mesi di training all'estero presso enti accreditati con il compito di promuovere l'immagine dell'Italia favorendone l'offerta turistica nazionale e la commercializzazione; infine al rientro in Italia è prevista l'attivazione, solo per i 20 borsisti laureati, di un'esperienza pratica guidata della durata di 6 mesi". L'importo di ogni singola borsa studio è suddiviso in 700 euro mensili per la formazione, 1.800 euro mensili per training all'estero e 800 euro mensili per un' esperienza pratica guidata, quest'ultima solo per i laureati. La domanda di candidatura, redatta in carta semplice dovrà pervenire a mezzo posta raccomandata A/R entro 30 giorni dalla pubblicazione a: Fondazione Eni Enrico Mattei - presso Palazzo delle Stelline - Corso Magenta 63 - 20123 - Milano. Farà fede il timbro postale. Informazioni sul portale regionale www.regione.nbasilicata.it.

Inaugurato anche il Museo dell'emigrazione nel castello di Lagopesole

Premio 2015 ai lucani insigni

Il riconoscimento è andato a Massimo Osanna, Cristina Ferrone, Amerigo Restucci, Canio Kenneth Cancellara e Victor Salvi

Cerimonia di premiazione nel giugno scorso dei lucani insigni 2015 nel suggestivo scenario del castello di Lagopesole, dimora di Federico II di Svevia. E prima ancora c'è stata la visita in anteprima al Museo dell'Emigrazione. Storie, racconti, personaggi accompagneranno i visitatori nel lungo viaggio fatto per raggiungere la meta dei sogni dei nostri migranti.

Ad essere premiate cinque personalità che si sono distinte per meriti raggiunti in campo sociale, scientifico, artistico e letterario, oltre che nella diffusione e nella conoscenza dell'identità lucana. I vincitori sono il soprintendente speciale di Pompei, Ercolano e Stabia, Massimo Osanna, la biologa Cristina Ferrone, l'architetto Amerigo Restucci, l'avvocato Canio Kenneth Cancellara e l'imprenditore Victor Salvi, recentemente scomparso. Alla regista televisiva Matilde D'Errico, all'antropologo Angelo Lucano Larotonda e alla memoria di Vincenzo Leggieri, sindaco di Venosa e senatore, è stata conferita un'onorificenza. Presente alla manifestazione l'ambasciatore del Paraguay, Martin Llano-Heyn Materi. Le due manifestazioni sono state promosse dal Consiglio regionale della Basilicata in sinergia con la Commissione regionale dei Lucani nel Mondo e con il Centro Lucani nel Mondo "Nino Calice".

Fanno parte della preziosa pinacoteca che si trova a Palazzo San Gervasio

Expo, Sgarbi seleziona due capolavori di D'Errico

Il critico d'arte milanese "Li ho scelti perché rappresentano l'eccellenza"

"La Contadina" di Gaspare Traversi, denominata "la Gioconda di Basilicata", e la "Natura morta in posa con frutta, verdura, fiori e colomba in volo" del Maestro di Palazzo San Gervasio (Luca Forte), simbolo e orgoglio palazzese, sono i due capolavori della collezione D'Errico, selezionati dal critico d'arte Vittorio Sgarbi, per essere esposti in Expo, alla mostra "I Tesori d'Italia", situata al primo piano di Eataly. "Li ho scelti - ha dichiarato Sgarbi, intervenuto alla conferenza che si è tenuta in libreria Rizzoli a Milano - perché rappresentano l'eccellenza. In uno, un velo bianco che cade sul viso, quasi a voler ritagliare il volto e far vedere la parte più straordinaria del dipinto: lo sguardo, fatto di grande delicatezza e amore, che lo rende simile all' "Annunciata" di Antonello da Messina. L'altro, è un'opera meravigliosamente caravaggesca, lussureggiante e barocca, con una splendida colomba messaggera di chissà quale bellezza e pace, che è meglio di Picasso". "Rappresentano un pezzo della nostra terra - ha sottolineato con orgoglio Camilla Hoffmann D'Errico, presente alla conferenza e ultima discendente di una famiglia nota in tutto il mondo per la preziosa pinacoteca e biblioteca (298 tele, quasi 500 stampe, 5000 volumi antichi rilegati dal fondatore Camillo D'Errico), che ha sede nel piccolo comune di Palazzo San Gervasio, in provincia di Potenza - Due opere straordinarie, simboliche, nobili, che in Expo potranno essere ammirate da tutti".



VENDESI

Villa in via di finizione con interni di pregio
Possibile unità abitativa per due famiglie
Frazionabile su richiesta in due singoli alloggi
Località Gimone di Roccanova
Per in formazioni ore pasti 0973 833470 - 0141-532197

Naufragi

Speranze di
uomini anonimi:
clandestini.
Occhi increduli
ci guardano,
dispersi
nel profondo mare
della nostra
immensa
solitudine .

giugno 2008

Lucia Cirigliano - *Piossasco*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 maggio = **1590**

NATI = 2

Palermo Giovanni, di Angelo Serafino, e di Annarita Bellizio, il 1° giugno a Policoro

De Matteo Aurora, di Alessandro e di Angela Novelli, il 15 giugno a Lagonegro

MORTI = 3

Polito Assunta, n. 1962, il 10 giugno a Roccanova

Di Sario Paolo, n. 1983, il 29 giugno a S. Arcangelo

Novelli Angelina, n. Roccanova 1932, il 30 giugno a Bergamo

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = 1

Malaspina Giuseppe e Annamaria Giuliano, il 06.06. a Brienza

Roccanovesi nel mondo

E' morto a Torino Francesco Napoli

Colonnello dell'esercito in pensione. Aveva 79 anni

E' morto a Torino, il nove giugno scorso, all'età di 79 anni Francesco Napoli. Nato a Roccanova nell'ottobre del 1936, all'età di 22 anni a Lecce entrò nell'esercito quale Ufficiale di complemento. Da allora la sua vita è stata improntata alla carriera militare che ha concluso a Torino nel 1994 col grado di Colonnello. Quando poteva veniva a Roccanova al quale era molto legato. Amava il suo paese natio e le sue usanze. Molto legato anche al nostro giornale che riceveva da sempre.

Alla moglie Lina, originaria di Salerno, anche lei al servizio dello Stato come Tenente di Polizia, al figlio Vincenzo avvocato in uno studio torinese, alla sorella Teresa e a tutta la famiglia Napoli va il cordoglio della Piazza.





Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Nel libero silenzio delle nostre campagne, peregrinando, come se fosse quasi una missione, di luogo in luogo, in lungo e in largo, percorrendo sentieri e tratturi, a volte agevoli, altre volte accidentati, trasmettendo l'ansia di scoprire luoghi nascosti e segreti, ci appare di fronte questa impervia veduta, che ha il placido sapore di impassibile tranquillità e di calda pacatezza. All'orizzonte larghe montagne, che fanno da corona al paesaggio in primo piano, in cui il casolare centrale sembra liberamente incassato, concretizzandosi in una espressione di familiarità umana. Un grande campo in cui sono fiorite delle ginestre plasmando di colori gialli tutta l'atmosfera intorno, andandosi ad inchiodare ai margini estremi dei precipizi, anch'essi finemente cesellati con macchie cespugliose. I burroni si piegano discendendo bruscamente, come persone dai gesti ossequiosi, rendendo omaggio al rapporto profondo sussistente tra i campi e gli stessi burroni, caricatisi di significati e relazioni teneramente pastorali, incastrandosi fra loro in un legame strettissimo. Tutto ciò trasmette conforto che feconda, ancora una volta, il desiderio incessante di andare sempre a scoprire l'immediatezza e la verginità genuina dei nostri luoghi, troppo spesso dimenticati, che invogliano anche a sdraiarsi al suolo, con il desiderio di guardare gli uccelli in volo. Anche questi sono i doni che ci porge la nostra terra.

Roccanovesi nel mondo

E' morto a Potenza Mario Giurato

Funzionario di banca. Aveva 82 anni

All'età di 82 anni è morto a Potenza il 22 giugno scorso Mario Giurato. Sin dalla metà degli anni '30 viveva a Potenza dove si era trasferita la sua famiglia, con il papà Rocco e la mamma Lucia Miraglia. Per moltissimi anni è stato funzionario di banca ed al suo paese di origine era legatissimo. Voleva sempre conoscere cose e avvenimenti di Rocanova. Grande era la cordialità con la quale salutava i roccanovesi che incontrava a Potenza. Affezionato lettore della Piazza che voleva non gli mancasse mai.

E la stessa Piazza esprime sentite condoglianze alla moglie Giovanna, ai figli Luciana e Rocco e a tutta al famiglia Giurato.

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



PIETRO LACAVA

Da cospiratore a Questore e a Ministro

Questa riforma, secondo lui, avrebbe elevato la coscienza degli elettori, facendo sparire ogni idea di campanilismo; avrebbe abolito i feudi elettorali e reso più degni e più liberi i deputati; avrebbe determinato l'organizzazione e lo sviluppo dei partiti; avrebbe, infine, impedito la ingerenza governativa e il dilagare della corruzione. Le idee di Lacava e di Zanardelli trionfarono: al collegio uninominale, stabilito con la legge elettorale piemontese del 1848, venne sostituito lo scrutinio di lista, che rimase in vigore dal 1882 al 1891. Fu in quella circostanza che Lacava scrisse un volume dal titolo " Sulla riforma della legge elettorale politica", volume che venne giustamente considerato come un forte saggio di diritto pubblico comparato. Vari anni dopo, egli scrisse un'altra importante monografia su "La finanza locale in Italia".

Pietro Lacava fu quattro volte Ministro: delle Poste e Telegrafi con Crispi dal 10 marzo 1889 al 6 febbraio 1891; di Agricoltura, Industria e Commercio nel primo Gabinetto Giolitti dal maggio 1892 al novembre 1893; dei Lavori Pubblici nei due Gabinetti Pelloux, dal giugno 1898 al giugno 1900; delle Finanze nel terzo Gabinetto Giolitti, dall'aprile 1907 al dicembre 1909. Lacava fu anche Presidente della Commissione per i danneggiati politici e, dall'aprile 1905 all'aprile 1907, Vice-Presidente della Camera dei Deputati. Durante il tempo in cui tenne quest'ultima carica, egli seppe dirigere i lavori parlamentari con grande prestigio ed imparzialità. Lacava adorò l'Italia e fu assai devoto alla Casa Savoia.

9^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 136-146

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438

Il Roccanova premiato dal Comune

Riconoscimento e medaglie per i protagonisti dell'esaltante stagione calcistica. Ma anche disponibilità ad impegnare risorse economiche per il miglioramento del campo sportivo

Gli ottimi risultati raggiunti dalla squadra di mister Bellizio nella stagione appena conclusa non sono sfuggiti alla popolazione che sempre più numerosa ha seguito la compagine biancoceleste non solo nella gare casalinghe ma anche in trasferta. Una performance da record che non è sfuggita neanche all' Amministrazione comunale che ha voluto riconoscere questo merito. E lo ha fatto in modo pubblico con una festa di ringraziamento in piazza, nel giugno scorso, verso tutti i protagonisti di questa impresa che alla vigilia era impensabile per un piccolo paese come Roccanova. Un riconoscimento ed insieme un ringraziamento che prima ancora è arrivato a tutta la Polisportiva (al presidente Tommaso Melfi, ai giocatori, al mister e a tutti i dirigenti) con una lettera ufficiale da parte dell'assessore allo sport, Luisa Emanuele nella quale testimonia "il personale apprezzamento, unitamente a quello di tutta l' Amministrazione, per gli straordinari risultati raggiunti dalla polisportiva Roccanova nel campionato di calcio 2014-2015 di prima categoria" con "il secondo posto in classifica che può considerarsi un risultato storico nella tradizione calcistica roccanovese" e la "soddisfazione di averlo ottenuto con una squadra composta da giovanissimi calciatori quasi tutti cittadini di Roccanova". E nel sottolineare che "sicuramente il traguardo raggiunto è frutto di un intenso e non facile lavoro svolto dai dirigenti e dall'allenatore Vincenzo Bellizio anch'egli Roccanovese - l'assessore Emanuele ha anche aggiunto - di aver scoperto così quanto sia importante socialmente una siffatta attività sportiva soprattutto in una comunità piccola come quella di Roccanova" e di "come il calcio contribuisca concretamente a definire l'immagine di una comunità esprimendone valori e capacità". E nell'anticipare così "una premiazione 'istituzionale' della squadra con un momento di festeggiamento in piazza per rendere partecipe tutta la comunità, l'assessore Emanuele, ha ribadito "la completa disponibilità collaborativa, e l'intenzione dell' Amministrazione ad impegnare risorse economiche per il miglioramento del campo sportivo". Un aspetto ripreso anche la sera della festa dove ha portato il saluto il sindaco, Giulio Emanuele, e gli altri consiglieri a cominciare da Nunzia Bellizio, Mariagrazia Collarino e Mariantonietta Novelli che più di tutti si sono impegnate coinvolgendo tante mamme e papà. Tanto entusiasmo e applausi per la premiazione di Marcello Ciancia, figura storica del calcio roccanovese, e soprattutto apprezzamento per una iniziativa che ha dato incoraggiamento alla società e alla squadra del Roccanova proiettate verso la Promozione.



Mister Ciancia premiato dall'Assessore allo sport Luisa Emanuele

La Polisportiva Roccanova si avvia a disputare il torneo cadetto regionale. Un ritorno dopo 23 anni

Per la società sarà Promozione

In una riunione pubblica la decisione di inoltrare la domanda di ripescaggio Mister Vincenzo Bellizio confermato per il sesto anno sulla panchina biancoceleste

"Sarà comunque Promozione". Così avevamo titolato sul numero precedente il pezzo di chiusura del campionato scorso al termine dello spareggio perso con l'Alto Bradano di Genzano. Oggi possiamo affermare che è stato cancellato quel "comunque". Sarà, dunque, Promozione. Una decisione che la società ha preso dopo vari incontri ed una riunione pubblica con sportivi e appassionati. Una decisone maturata anche dopo aver sentito i giocatori che sono stati gli artefici di un campionato con numeri da record che hanno portato la compagine roccanovese, guidata da mister Vincenzo Bellizio, a guadagnarsi sul campo la possibilità di accedere alla serie superiore. Manca solo l'inoltro della domanda di ripescaggio. Ma questo è solo una formalità, considerato che i regolamenti federali prevedono che potrà essere ammesso alla serie superiore, qualora ci sia un posto libero, prima di tutte quella squadra perdente lo spareggio. Ed è proprio il caso del Roccanova. Quel Roccanova del presidente Tommaso Melfi, che insieme agli altri dirigenti, ha deciso di sfruttare questa possibilità e quindi accedere al campionato regionale di Promozione che è strutturato in un unico girone da sedici squadre. Un torneo impegnativo, sia dal punto di vista agonistico,organizzativo ed economico ; con trasferte lontane e squadre già attrezzate per tentare il salto in Eccellenza. Tutto questo la dirigenza biancoceleste lo sa ed ha discusso anche di questi aspetti. La partecipazione, dunque, sarà all'insegna del risparmio e soprattutto potrà contare sulla squadra che in Prima categoria ha fatto bene. Con giovani promettenti e disponibili ad affrontare anche con maggiore impegno gli allenamenti. Ma soprattutto "sarà una squadra che – come ci ha sottolineato il mister Vincenzo Bellizio confermato per il sesto anno consecutivo sulla panchina biancoceleste - punta sulla linea verde e che non avrà problemi di under". Sì perché nel torneo cadetto c'è l'obbligatorietà di schierare in ogni partita almeno due classe '96. Un aspetto di grande rilievo che il Roccanova ha già risolto in partenza, avendo nel suo organico vari giovani classe '98 e '99 che hanno già alle spalle l'esperienza di un campionato di Prima categoria e che hanno tutte le qualità per migliorarsi. Insomma ci sono i giovani e c'è l'entusiasmo sportivo per affrontare questa nuova avventura che manca da 23 anni quando il Roccanova, allora del presidente Antonio Leone, salì in Promozione nella stagione 1991/92 in virtù della riforma dei campionati. Oggi l'accesso arriva per meriti sportivi.

Il giornalista lucano punta di forza della Tgs approda allo storico programma sportivo

Angelo Oliveto conduce la "Domenica Sportiva"

Un volto noto ed una firma autorevole del giornalismo sportivo alla "Domenica Sportiva": quello di Angelo Oliveto punto di forza della Tgs dal giugno scorso è alla conduzione dello storico programma della Rai che dal 1953 accompagna tifosi e appassionati di calcio e di sport in genere. E lo farà per buona parte dell'estate. Sì proprio Angelo, prima giornalista lucano del Tgr Basilicata, passato nel 2012 agli studi milanesi della testata giornalista sportiva ed inviato nei vari campi di serie "A", oggi conquista un altro traguardo di prestigio frutto della bravura e determinazione: la seguitissima vetrina della "Domenica Sportiva". Elementi che hanno sempre caratterizzato il cammino giornalistico di questo giovane professionista, sin da quando alla fine degli anni '80 era corrispondente della Gazzetta del Mezzogiorno da Viggianello e dintorni. Così come allora il nostro rapporto di amicizia e professionale non è mai cambiato. Ci vediamo ogni tanto, ma ci sentiamo spesso. Ci telefoniamo, io quando lui fa un servizio particolare, lui quando riceve "la Piazza" di cui ha condiviso vari momenti con grande passione ed alla quale resta profondamente legato. Dai derby lucani di serie D alla stracittadina della *Madunina* il passo non è stato breve, abbiamo scritto qualche tempo fa. Ma Angelo ha subito dimostrato di saperlo percorrere. Con bravura e determinazione.Oggi andando ancora oltre!



Auguroni Angelo e un grande in bocca al lupo da tutta "la Piazza" per i traguardi futuri.(A.L.)

Nella Rappresentativa della provincia di Potenza

Spagnuolo e Conte protagonisti tra gli "Allievi"

I due giovani, classe '98, del Roccanova autori delle azioni più importanti della gara

Tra i protagonisti della Rappresentativa "Allievi" di calcio a 11 della provincia di Potenza che a fine giugno ha sfidato quella della provincia di Matera anche due giovani del Roccanova. Si tratta di Antonio Conte e Vincenzo Spagnuolo, entrambi classe '98, che nella gara disputata sul campo di Picerno hanno evidenziato le loro qualità già dimostrate nel corso del campionato di prima categoria tra le fila del Roccanova dove hanno trovato posto quasi sempre come titolari. Sono stati loro a decidere le azioni più importanti della partita. Antonio Conte, difensore , nel conquistarsi un calcio di rigore poi calciato alto da Vincenzo Spagnuolo. E poi lo stesso Spagnuolo, esterno sinistro, che ha siglato la rete del momentaneo vantaggio potentino a 15' dalla fine della gara terminata 1-1. In sostanza una bella esperienza per due giovani calciatori che saranno anche per l'anno prossimo pedine importanti del Roccanova che si avvia a disputare il campionato di Promozione.



ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT